

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02215 del 27/11/2023

Proposta n. 2377 del 24/11/2023

Oggetto:

Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento "Consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale" codice opera DISS_M_041_2018 - CUP: B66B19000980005. Determinazione del contributo ammissibile di € 701.195,37, di cui € 96.711,42 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022.

Proponente:

Estensore	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento “*Consolidamento versante in frana a valle del cimitero comunale*” codice opera DISS_M_041_2018 - CUP: B66B19000980005. Determinazione del contributo ammissibile di € 701.195,37, di cui € 96.711,42 a valere sul “Fondo speciale per le compensazioni” ai sensi dell’art. 4, commi 1 e 2, dell’Ordinanza n. 126/2022.

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l’art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economica*” e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 28 dicembre 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica* ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi", nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto (id Ord. n. 409) da effettuarsi nel comune di Micigliano Codice: DISS_M_041_2018, per un importo complessivo di € 604.483,95;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

TENUTO CONTO che il Comune di Micigliano ha manifestato interesse all'acquisizione della delega ex art. 15 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del citato articolo, il Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario, con Decreto n. V00006 del 05/06/2018, successivamente modificato ed integrato con decreto n. V00020 del 31/10/2018, ha delegato l'Ente allo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la D.G.C. n. 38 del 10/05/2019, con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica e il quadro economico per complessivi € 604.483,95 ripartiti rispettivamente in € 371.298,26 per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, e € 233.185,69 per le somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 70 del 06/05/2020 con la quale è stata affidata all'ing. Giorgio Gatta la progettazione definitiva esecutiva e CSP dei lavori di consolidamento del versante in frana a vale del cimitero comunale;

VISTA la D.C.C. n. 24 del 19/11/2022 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo per l'esecuzione dell'intervento in oggetto per complessivi € 604.483,95 ripartiti rispettivamente in € 384.795,03 per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, e € 219.688,92 per le somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA l'ordinanza commissariale 28 aprile 2022 n.126, contenente *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”* ed in particolare l'articolo 1;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante *“Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto”*, acquisita con prot. n. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo *“II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI”*, dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che *<<[...] ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell'Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) ... erano già depositati presso l'organo competente [...]>>* la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell'eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul *“FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI”* (art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022);

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 1120035 del 09/10/2023, integrata con successiva prot. n. 1320787 del 17/11/2023, con la quale il Comune di Micigliano ha richiesto ulteriori fondi ai sensi dell'ordinanza n. 126/2022;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 23/10/2023 di approvazione del computo metrico e quadro economico revisionato con i prezzi aggiornati al Prezzario Unico Cratere 2022 e Regione Lazio 2023 di cui all'O.C. n. 126/2022, elevando il costo dell'intervento di € 96.711,42, per un importo totale di progetto rideterminato pari ad € 701.195,37;

RITENUTO quindi di disporre, a seguito di accertamento della sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo, con verifica del quadro di raffronto approvato con D.G.C. 66 del 23/10/2023, a seguito dell'applicazione del nuovo prezzario del Cratere ed. 2022 e Regione Lazio 2023 - così come da MODALITÀ OPERATIVE previste - l'accogliibilità della richiesta avanzata dal Soggetto attuatore per la copertura dell'ulteriore fabbisogno pari a € 96.711,42, ai sensi dell'art.4 commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022 e della Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi per la ricostruzione pubblica;

VISTO il quadro economico di raffronto (P.U.C. 2018 – P.U.C. 2022/Regione Lazio 2023) dell'opera, da cui risulta una spesa complessiva di € 701.195,37, di cui € 453.307,69 per lavori e costi della sicurezza e € 247.887,68 per somme a disposizione, così ripartita:

QUADRO ECONOMICO		PROGETTO DEFINITIVO		REVISIONE PREZZI 2023	
I.a)	Somme per lavori:	IMPORTI	SUB-TOTALE	IMPORTI	SUB-TOTALE
	Importo Lavori di Computo soggetti a ribasso	€ 367.786,93	€ 367.786,93	€ 435.458,61	€ 435.458,61
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso compreso COVID	€ 17.008,10	€ 17.008,10	€ 17.849,08	€ 17.849,08
	LAVORI	384.795,03 €	€ 384.795,03	€ 453.307,69	€ 453.307,69
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
B.1	Imprevisti	12.564,90 €		€ 6.282,45	
B.2	Pulizia dell'area	2.459,02 €		€ 2.459,02	
B.3	Spese Tecniche:				
	B.3.1 Spese di Progettazione definitiva	€ 13.988,03		€ 13.988,03	
	B.3.2 Spese di Progettazione esecutiva e CSP ribassate	€ 14.512,57		€ 17.911,21	
	B.3.3 Relazione Geol. e prove	€ 12.601,44		€ 12.601,44	
	B.3.4 Spese di cui agli incentivi art. 113 D.Lvo 502016 e smi (39% dell'80% del 2% lavori)	€ 2.749,77		€ 2.828,64	
	B.3.5 Spese di DL e CSE	€ 23.466,10		€ 32.369,66	
	B.3.6 Spese tecniche validazione RUP			€ 5.610,74	
	B.3.7 Spese tecniche collaudo	€ 11.770,30		€ 12.947,86	
	Spese di gara contributo ANAC esonero ai sensi della delibera 359 del 29.03.17				
B.4					
B.5	Occupazione temporanea aree (v.piano particolare)	€ 3.065,60		€ 3.065,60	
B.6	Allacci ai pubblici servizi	€ 1.000,00		€ 1.000,00	
B.7	Accantonamento accordo bonario (1% lavori)	€ 3.847,95		€ 4.533,08	
B.8	spese per pubblicità	€ 1.200,00			
B.9	Rilievi ed accatastamenti	€ 3.000,00		€ 3.000,00	
B.10	Iva, imposte ed altri oneri:				
	B.10.1 Iva sui lavori (22%)	€ 84.654,91		€ 99.727,69	
	B.10.2 Iva su indagini geologiche (22%)	€ 2.827,76		€ 2.827,76	
	B.10.3 Iva su imprevisti, accatastamenti e pulizia area (22%)	€ 3.965,26		€ 2.583,12	
	B.10.4 EPAP 4% (geologo)	€ 252,03		€ 252,03	
	B.10.5 CNPAIA 4% (cassa totale spese tecniche)	€ 3.053,54		€ 3.817,16	
	B.10.6 Iva Spese Tecniche più cassa Professionale (22%)	€ 18.071,18		€ 21.834,14	
	B.10.7 IVA su accordo bonario	€ 384,80		€ 453,31	
B.11	Istruttoria paesaggistica	€ 253,76		€ 253,76	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 219.688,92		€ 247.887,68
	TOTALE GENERALE PROGETTUALE		€ 604.483,95		€ 701.195,37
	SOMMA NECESSARIA CON ASSORBIMENTO DEL 50% DEGLI IMPREVISTI			€	96.711,42

RITENUTO altresì necessario dover procedere alla rideterminazione del contributo dell'intervento, per un importo pari ad € 701.195,37, di cui € 96.711,42, a valere sul Fondo Speciale per le compensazioni di cui all'art.4 comma 1 dell'O.C. n.126/2022;

CONSIDERATO che:

- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario straordinario del Governo con l'O.C. n. 64/2018, successivamente ricomprese nell'Elenco Unico dei programmi delle Opere Pubbliche di cui alla O.C. n.109/2020;

- per la rimanente somma di € 96.711,42 con successivi atti e conseguente trasferimento da parte del Commissario Straordinario nella contabilità Speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “*V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16*”;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprio l’esito della verifica di accoglibilità condotta sulla richiesta di accesso al Fondo Speciale per le compensazioni pervenuta dal Comune di Micigliano, con verifica del quadro di raffronto e di quanto disposto dalle modalità operative di cui alla Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P 26/10/2022);
3. di approvare il quadro economico preventivo della spesa così come riportato in premessa, per un importo complessivo di € 701.195,37, riscontrando per lo stesso la necessità di copertura dell’incremento di € 96.711,42 derivante dall’applicazione del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 e Regione Lazio 2023 di cui all’O.C. n. 126/2022;
4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell’importo di € 96.711,42 a valere sul “Fondo speciale per le compensazioni” di cui all’art. 4 comma 1 e 2 dell’ordinanza 126/2022;
5. di dare atto che, a seguito dell’emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l’USR Lazio con proprio provvedimento procederà alla rideterminazione del contributo dell’intervento in oggetto e ad un’unica richiesta di trasferimento fondi per complessivi € 701.195,3;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante